

Un bosco di paulownie in memoria delle vittime del Covid farà respirare Olgate Olona

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2020



«In tanti ci avete chiesto di mettere delle piante all'anello di Via Morelli. Siamo stati vaghi perché volevamo dare alla piantumazione del verde un significato importante. Così Sabato 21 novembre **verranno piantate delle paulownie che daranno forma a un'area verde che diventerà simbolicamente un "monumento alla vita"** per ricordare i nostri concittadini deceduti a causa del Covid».

Il sindaco **Giovanni Montano** annuncia su facebook ha annunciato che nell'area dell'anello per camminatori di via Morelli **verranno posizionate alcune piante cosiddette "mangiasmog"** per le loro proprietà particolari che permetterebbero a questa specie di produrre molto più ossigeno di altre essenze.

L'iniziativa, fortemente voluta dall'assessore all'Ambiente **Leonardo Richiusa**, è inquadrata anche all'interno dell'epoca storica che stiamo vivendo, caratterizzata dalla pandemia da coronavirus. **L'amministrazione comunale di Olgate Olona non dimentica;** proprio il desiderio di ricordare le vittime olgatesi del COVID-19, è alla base della creazione di un "monumento alla vita": in collaborazione con **l'associazione I.R.I.S. di Samarate** si è scelto di realizzare un simbolo di memoria viva.

Il progetto prevede la posa di **un esemplare di Paulownia Tormentosa Ibrida per ogni vittima**, realizzando così un duraturo monumento naturale, impiegando una specie di albero dotato di eccezionali capacità di purificare l'aria.

Il virus ha privato i malati del respiro e l'amministrazione comunale vuole ricordare queste persone attraverso la messa a dimora di un albero speciale, capace di regalare respiro.

Le enormi foglie della Paulownia sono in grado di assorbire anidride carbonica dieci volte in più rispetto agli altri alberi. Di conseguenza, la sua qualità principale è di produrre dieci volte più ossigeno rispetto agli altri alberi di pari grandezza. Il respiro che è venuto a mancare, ora torna, prodotto da questa straordinaria pianta.

Inoltre le sue foglie sono dotate di una sottile peluria, capace di catturare le polveri sottili presenti nell'aria e trattenerle, e le sue radici depurano il terreno dalle sostanze inquinanti. Emblematica è anche l'imponente fioritura della Paulownia. Essa avviene in primavera, innescando ogni anno il ciclo della vita, in suggestiva sincronia con i mesi in cui la furia del virus è stata più letale. Le giovani piante, crescendo diventeranno un "bosco del respiro", un luogo verde di pace per tutti, dove respirare liberamente dopo un periodo di smarrimento e preoccupazione.

In questo nuovo "Monumento alla vita" si potrà riaprire una porta nel rapporto con la natura, capace di togliere maleficamente il respiro, ma allo stesso tempo generosa nel ridonarlo in altri modi a tempo illimitato. La cerimonia di piantumazione avverrà il 21 novembre alle ore 9.00 presso il Parco di Via Morelli. In osservanza alle restrizioni in materia di prevenzione al contagio da COVID-19, **alla cerimonia saranno presenti unicamente le autorità competenti.**

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it